

In val Borbera partite le prime visite mediche

Al via la ricerca genetica



Nell'immagine, il gruppo di lavoro della genetica per la Val Borbera

(m. pu.) E' iniziato il primo luglio, con le prime visite mediche, lo studio dell'ospedale San Raffaele di Milano sulla popolazione delle Valli Borbera e Spinti, ritenuto un «isolato genetico» ideale per scoprire i fattori genetici causa di alcune malattie comuni, come l'arteriosclerosi e l'ipertensione.

L'équipe, coordinata da Daniela Toniolo per la parte organizzativa, e dalla ricercatrice Clara Camaschella, per quella scientifica, ha esaminato nell'ex ospedale di Rocchetta, quattro abitanti della zona, tutti anziani, attorno ai 70 anni, fra i quali una donna del 1918 che prima di recarsi alla visita, aveva raccolto 120 fascine. Rivolta ai medici e agli assistenti che lavorano alla ricerca, ha avanzato un richiesta: «*Voi che siete grandi studiosi, perché non inventate una pillola per abbassare l'età?*». Finora sono circa 70 le persone, fra i 70 e gli 80 anni che hanno aderito all'iniziativa e dovranno presentarsi entro luglio davanti allo staff del San Raffaele, al quale, ricordiamolo, collabora

anche Diego Sabbi, medico arquatense.

Per realizzare il progetto che dovrebbe concludersi nel 2007 e interessa sette comuni dell'Alta Val Borbera, occorrono 300 abitanti della zona. Nei prossimi giorni ai capifamiglia sarà indirizzata una nuova lettera per invitarli a partecipare al progetto. Il 6 agosto è fissato un nuovo incontro a Cabella per raccogliere altre adesioni.

Lunedì scorso i primi quattro ad essere ricevuti dall'équipe del San Raffaele sono stati sottoposti ad una visita medica generica con l'indicazione dei dati fisici - peso, altezza -, hanno effettuato l'elettrocardiogramma ed è stato consegnato loro un questionario per la storia medica o meglio l'anamnesi della loro famiglia. L'équipe medica ha anche testato il cardiotelefono che ha funzionato. Ad Albera sarà allestito un laboratorio prelievi che dovrebbero cominciare già oggi 7 luglio e saranno effettuati ogni giovedì e a sabati alterni. E' stato istituito anche un numero verde per in-

formazioni, attivo il martedì e mercoledì mattina: 800004905. Da settembre prenderanno il via anche le visite all'udito, su un camper di una società specializzata in questo tipo di controlli sanitari.